

SANITÀ & FARMACIE

ospedale civile tel.0982/5811
pronto soccorso tel.0982/581224
guardia medica tel.0982/581410
centro trasfusionale tel.0982/581286
farmacia Arrigucci tel.0982/587316
farmacia Cilento tel.0982/612439

EMERGENZE

carabinieri tel.0982/582301
commissariato tel.0982/622311
polizia stradale tel.0982/622211
polizia municipale tel.0982/582622
guardia di finanza tel.0982/613477
corpo forestale tel.0982/582516

**martedì 6
gennaio 2015**

16
cronache del garantista



OGGI AL CINEMA

cinema Vittoria (Diamante)
Chiuso per ferie
cinema Loren (Praia a Mare)
X Man giorni di un futuro passato in 3D

Dal 5 al 15 - Ore 19,30-22
cinema Sicoli (Amantea)
In attesa di programmazione
cinema La Sirenetta (Guardia)
In attesa di programmazione

PAOLA

ASSESSORATI: LOTTE DI POTERE IN MAGGIORANZA

Consiglieri senza "casa" pronti a fondare un nuovo gruppo
L'ago della bilancia? Chi si è tirato fuori dal gruppo forzista

■ ■ ■ **DI GUIDO SCARPINO**

Genere e carbone per i consiglieri di maggioranza "dissidenti". Per loro, purtroppo, la "Befana" non ha portato "doni" (assessorati e poltroncine di minor peso), ma solo - probabilmente - qualche cucchiaino di Malox per curare il bruciore di stomaco. E sì, perché gli incarichi di visibilità promessi, non sono arrivati nemmeno in queste festività: né prima del 25 dicembre, assieme al panettone con l'uvetta, né entro stamattina, dentro la calza della simpatica vecchietta. Eppure c'è chi è ancora convinto che il sindaco

Basilio Ferrari possa tenere fede alla promessa "verifica di maggioranza", al termine della quale fidelizzerà meglio alcuni consiglieri comunali di maggioranza, dissidenti, che - a prescindere da tutto - non lo hanno votato alle elezioni della Provincia, né hanno sostenuto il centrodestra alla Regione Calabria, vo-

LA POLTRONCINA

Ferrariani convinti di poter dirigere il gioco perchè gli eletti in Assise sono giovani e senza esperienza

tando apertamente candidati al consiglio regionale di sinistra. C'è chi crede, ancora, in maggioranza, che tutto ciò possa dipendere dall'alter ego del sindaco, il consigliere comunale De Rosa: «Basilio - sussurrano gli "uccellini" della coalizione, non fa nulla senza l'ordine di Mimmo. Quando si deciderà lui, allora si farà il rimpasto». E comunque, imbufaliti per la mancata promessa, alcuni consiglieri dissidenti stanno lavorando da alcuni giorni per cercare di costituire un gruppo alternativo all'attuale maggioranza, cercando di aggregare più consiglieri pos-



● La sede del Comune di Paola, l'ex complesso monastico del Sant'Agostino

sibili, sia tra i dissidenti, sia tra coloro i quali non hanno voluto aderire a Forza Italia in segno di protesta perchè il gruppo consiliare è stato consegnato di fatto nelle mani dell'ex Grande Sud, estromettendo gli azzurri della prima ora (ma anche quelli dell'ultima). Dunque, la nascita di un nuovo gruppo servirà per avere maggiore forza contrattuale e quindi rivendicare visibilità. Se, ad esempio, il consigliere comunale Francesco

Serpa - fuori da Forza Italia - dovesse rimanere escluso da questo nascente gruppo, allora al sindaco sarà chiesto di togliere l'assessorato ai gentili. Chi rischia grosso sono anche il Pri e l'Udc (rimasti entrambi con un solo consigliere), anche se i ferrariani sono convinti di poter dirigere il gioco perchè gli eletti in Assise sono giovani e senza esperienza, quindi timorosi di perdere la poltroncina di consigliere comunale.

CETRARO

COMUNE: ATTIVATI I BUONI LAVORO

Il Comune di Cetraro ha dato il via per la procedura di utilizzo dei buoni lavoro (voucher) per l'espletamento di servizi occasionali da svolgere nel territorio comunale. Il Comune potrà applicare i voucher lavoro nei seguenti settori: lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, strade, parchi, e monumenti, manifestazioni, lavori di emergenza o di solidarietà. Il pagamento di tali prestazioni di lavoro occasionale accessorio avviene attraverso il meccanismo dei buoni, il cui valore nominale è di 10 euro. Il valore netto del voucher è di 7.50 euro. L'utilizzo dei lavoratori avverrà secondo criteri di rotazione, tenendo conto delle capacità e competenze del prestatore di lavoro, oltre che la situazione familiare e sociale. Possono accedere al lavoro occasionale: gli studenti con età uguale o inferiore ai 25 anni iscritti ad un ciclo di studi di ogni ordine e grado, per prestazione da rendere solo nei periodi di vacanze; percettori di prestazioni di sostegno al reddito: cassintegrati o soggetti in stato di disoccupazione. (m. f. s.)

CETRARO

Soppressione posto di polizia Il monito di Bevacqua (Pd)

«Sono convinto che è possibile una soluzione alternativa alla vicenda, che prescinda però dalla chiusura di questo importante presidio di legalità»



Una immagine del posto fisso di polizia di Cetraro ed il consigliere regionale Mimmo Bevacqua

Contro la paventata chiusura del posto fisso di Polizia di Cetraro scende in campo anche il consigliere regionale del Partito democratico Domenico Bevacqua. Per cercare una soluzione che scongiuri la soppressione dell'importante presidio di pubblica sicurezza ed il suo accorpamento al Commissariato di Paola il consigliere regionale si rivolge al responsabile Sicurezza del suo partito, Emanuele Fiano.

«La struttura, interessata da un provvedimento che mirava in un primo momento alla chiusura temporanea degli uffici a causa di un ben evidenziato rischio frana - dichiara in una nota stampa il consigliere regionale Bevacqua - rischia adesso di essere soppressa definitivamente, con evidenti ricadute in termini di sicurezza per i cittadini e la legalità dell'intero territorio. Condividendo a pieno le motivazioni diffuse nei giorni scorsi da una nota del Siulp, con la quale si manifestava la contrarietà di tutta la sezione cosentina del

sindacato presso la segreteria nazionale, non possiamo permettere che i soliti problemi legati alla burocrazia o alla cattiva gestione della cosa pubblica, privino i cittadini di un diritto essenziale quale quello alla sicurezza personale - sottolinea Bevacqua - Sono convinto che è possibile una soluzione alternativa alla vicenda, che prescinda però dalla chiusura di questo importante presidio di legalità. Mi farò portavoce personalmente con il responsabile alla sicurezza del mio partito - conclude il consigliere regionale - al fine di garantire una conclusione diversa per una vicenda dalla quale dipendono direttamente diritti inviolabili dei cittadini calabresi». Una città come Cetraro, ad alta densità mafiosa, sede uno dei più potenti della clan mafiosi della regione, il clan Muto, rischia di perdere così un importante presidio a tutela della sicurezza pubblica, come il posto fisso di Polizia. Contro la sua soppressione, dovuta all'inagibilità dell'attuale sede per via di



una frana, si sono mobilitati finora, il sindacato unitario di Polizia, Silulp di Cosenza, il deputato del Pd Ernesto Maggorno, il sindaco di Cetraro, neo consigliere regionale Giuseppe Aieta, il Pd ed il Psi. Tutti si sono dichiarati pronti a scendere in campo, con ogni mezzo, affinché i 17 poliziotti del posto di Cetraro, non siano trasferiti presso il Commissariato di Paola, lasciando così sguarnito un territorio che, forse molto più degli altri Comuni del Tirreno cosentino, necessita di una maggior presenza delle forze dell'ordine, anche nelle ore notturne. Ad ogni modo, il caso approderà in Parlamento, alla regione e al Ministero, nei prossimi giorni e vedremo se alla fine si otterrà l'annullamento del decreto di soppressione. L'impressione che i cittadini hanno è che, non si sa per quale strano progetto, un po' alla volta sia iniziata la spoliatura di importanti punti di riferimento per la sicurezza del territorio.

Maria Fiorella Squillaro